

**GIMBE DENUNCIA: «TERZA DOSE A RILENTO»**

# «Le morti inaccettabili» L'amarezza del premier ma i contagi sono in calo

● Da cinque settimane i numeri della pandemia sono in calo, ma non accade lo stesso per quello dei decessi, che per il presidente del Consiglio Mario Draghi continuano a essere un numero «inaccettabile». La pandemia «è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci», ha detto alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G20, ma anche sui vaccini c'è molto da fare per portarli nei Paesi più poveri. Mentre

Moderna è pronta a investire fino a 500 milioni di dollari per costruire uno stabilimento in Africa in grado di produrre mezzo miliardo di dosi di vaccini a mRNA l'anno, compreso quello anti Covid-19 Pfizer ha chiesto alla Food and Drug Administration (Fda) l'autorizzazione all'uso del vaccino nei bambini da 5 a 11 anni. Confermato il calo progressivo dei casi positivi dai dati del ministero della Salute. Nelle ultime 24 ore sono diminuiti da 3.235 a 2.938 e il tasso di positività è variato dall'1,1% allo 0,99%.

Scendono anche i ricoveri ma non i decessi, che sono stati 41 contro i 39 del giorno prima. Nella scuola si va «verso un contenimento delle quarantene in particolare perché è vaccinato» e l'orientamento del governo è della quarantena solo per i contatti stretti di chi è risultato positivo al virus. Allarme della Fondazione Gimbe: sulla terza dose si procede a rilento: la copertura attuale è appena al 2,4%.



Un reparto d'ospedale (Ansa)



Peso: 12%